

19.10.2026

Feijóo promette di «rafforzare» lo Stato e di garantire che il 50% della popolazione della Catalogna sia di origine spagnola

Presenta il suo «Contratto con la Spagna» come «punto di partenza» per «risanare» le istituzioni



Di JUANMA LAMET MADRID

L'11 febbraio 2009, Alberto Núñez Feijóo firmò un «contratto» con i galiziani in cui si impegnava a realizzare «14 obiettivi» qualora fosse stato eletto, affinché alla fine della legislatura potesse essere chiamato a renderne conto qualora non li avesse rispettati. Alcuni gli sono costati fatica, «ma li ha rispettati, e alle elezioni successive ha ottenuto ancora più voti», ricordano i membri del suo team.

Diciassette anni e mezzo dopo, il candidato del PP ripete la formula degli impegni solenni, ma a livello nazionale. Feijóo presenterà lunedì a Madrid il suo «Contratto con la Spagna», che intende fungere da «chilometro zero» del suo progetto per il Paese. Il leader del PP solennizzerà le sue promesse «personali e morali», al di là delle proposte programmatiche, in un atto che «rappresenta l'atto costitutivo della nuova era che avrà inizio il 29 novembre», secondo fonti del PP. «Si tratta di come intendiamo che debba essere esercitata la presidenza; è una dichiarazione di principi su come si debba esercitare il potere».

Tra gli altri impegni concreti, Feijóo proporrà, secondo quanto appreso da questo quotidiano, di ripristinare l'insegnamento dello spagnolo in tutta la Spagna. In altre parole, di rendere effettivo il bilinguismo paritario al 50% in Catalogna. «Sottolineerà il proprio impegno a favore della qualità dell'istruzione e farà esplicito riferimento all'insegnamento in spagnolo in tutta la Spagna», spiegano i membri del suo staff.

Porrà inoltre sul tavolo un nuovo «patto generazionale» per «ricompensare i giovani», grandi vittime di due crisi: quella immobiliare e quella dei salari bassi.

Altre delle sue promesse saranno quelle di effettuare «tagli» alla spesa improduttiva delle amministrazioni pubbliche, garantire l'indipendenza della magistratura, operare una svolta copernicana nella politica immobiliare, introdurre sgravi fiscali e ridare dignità al parlamentarismo, secondo quanto riferito dalle fonti.

Ma prima di tutto Feijóo solennizzerà il proprio impegno a «recuperare» e «blindare» le istituzioni e a «rafforzare il sistema democratico» dopo che Pedro Sánchez lo ha messo in pericolo, a suo giudizio, avendo «mandato all'aria» i consensi, i contrappesi e la neutralità istituzionale.

Nel suo discorso, Feijóo si impegnerà a non avvalersi di nessuna delle scorciatoie che, a suo giudizio, Sánchez ha utilizzato per trarre vantaggio dal potere. E dirà, secondo quanto appreso da questo quotidiano: «La ricostruzione non significa tornare a com'era prima, ma rialzare ciò che è stato abbattuto e ricostruirlo meglio. Non propongo solo un cambio di governo, propongo un cambio di fase, una nuova era. La Spagna ha bisogno di guarire perché le è stato arrecato danno. E c'è una cura: più democrazia e una democrazia migliore».

Sul piano istituzionale, l'approccio del candidato del Partito Popolare consiste nel «proteggere la Spagna da un altro Pedro Sánchez». «Eliminare le scappatoie che egli ha individuato per insediare ministri nella Procura, per influenzare il Tribunale Costituzionale o la RTVE, ecc.», sottolineano. In altre parole, «proteggere lo Stato e colmare le crepe che Sánchez ha individuato per erodere le istituzioni; tutto quel degrado va sanato con principi e barriere». «Parte del mandato di Feijóo consisterà nel tornare indietro lungo il percorso già compiuto, rinunciare ai vantaggi che Sánchez ha individuato e rafforzare il sistema democratico correggendo alcuni degli elementi che Sánchez ha compromesso».

Uno dei punti chiave sarà quello dell'edilizia abitativa. Oltre al suo piano per promuovere la costruzione di un milione di appartamenti in quattro anni, Feijóo parlerà di due diritti: «Il diritto ad avere un alloggio e a che la proprietà sia tutelata». A tal proposito, illustrerà la sua idea di incentivare i giovani per colmare il divario generazionale degli ultimi anni. Nel suo discorso, includerà la seguente frase: «Esiste un patto che unisce le generazioni. Lo Stato del Benessere si basa sul fatto che gli anziani ci lasciano un Paese migliore e i giovani si prendono cura di coloro che glielo hanno lasciato».

Il suo team spiega che l'intenzione del PP è «che i giovani smettano di mettere in discussione l'assistenza di cui godono gli anziani». «Ricompenseremo i giovani con opportunità» e con agevolazioni fiscali, soprattutto per l'accesso alla casa, sottolineano le stesse fonti. Infine, Feijóo si schiererà contro il «trionfalismo economico», poiché individua elementi «preoccupanti» quali l'inflazione, le imposte o il debito. «Vivere alla giornata significa vivere male e la Spagna non è condannata a ciò», affermerà. In definitiva, «non sarà un evento come tanti altri», insistono a Genova, perché «la parola di un presidente deve avere valore».